



COMUNE DI PRAY

Provincia di Biella

**NOTA INTEGRATIVA – D.L. 118/2011 art. 11 c. 3 lett g) –
AL BILANCIO TRIENNALE DI PREVISIONE
2023/2024/2025**

COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D. Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in seguito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D. Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- 1) Documento Unico di Programmazione DUP, che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- 2) Schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- 3) Reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- 4) Diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla Giunta comunale;
- 5) Vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- 6) Viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- 7) Viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;

8) la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Nel corso del 2016 e 2017 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata. Non va inoltre dimenticato l'aggiornamento anche della normativa di riferimento, quale, ad esempio, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica, per i quali è stata emanata la Legge n. 164/2016 di modifica della Legge 243/2012, ulteriormente disciplinata dalla Legge di bilancio 2017 (L. 232/2016); come integrati dai commi 785-790 e, 874 -e 886 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), ulteriormente modificata con la Legge 145/2018 che sancisce il superamento del saldo di competenza:

Le entrate sono classificate in **titoli e tipologie**, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in **missioni, programmi e titoli**, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei **Documenti di programmazione dell'ente (DUP)**, attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;

di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;

di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;

di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le Regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;

informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del Bilancio armonizzato come sopra indicato la

Relazione informativa, con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- **descrittiva**: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- **informativa**, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- **esplicativa**, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 ed annessi allegati. Lo schema di Bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, **in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).**

Il **DUP** costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, **il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.** Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, **il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.**

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).**

La commissione ARCONET, in data 11/04/2018 ha definito le linee guida del nuovo DUPS (Documento Unico Programmazione Semplificato) per gli Enti con popolazione compresa fra i 2.000 ed i 5.000 abitanti, nella quale casistica ricade il Comune di Pray con n. 2.017 abitanti al 01/01/2022.

I quadri del DUPS sono inoltre adeguati in base al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29/08/2018.

Il **Bilancio di previsione** è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. Principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di

rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un **orizzonte temporale almeno triennale**;

2. Principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

3. Principio dell'universalità: in quanto ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;

4. Principio dell'integrità: nel Bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità: veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio; attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa; correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione; comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

6. Principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

7. Principio della flessibilità: **possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;**

8. Principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. Principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

10. Principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. Principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili

finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;

12. Principio della compatibilità e della verificabilità: Compatibilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole e complessive poste economiche, finanziarie, e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificare gli andamenti tendenziali; Verificabilità significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. Principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

14. Principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

15. Principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica impone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

16. Principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

17. Principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025 chiude con i seguenti totali a pareggio:

ESERCIZIO	COMPETENZA ENTRATA/SPESA	CASSA ENTRATA	CASSA SPESA
2023	3.493.397,93	6.251.018,99	5.494.106,81
2024	2.371.757,29	=====	=====
2025	2.361.800,00	=====	=====

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2023/2025, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1) **Politica tariffaria:** si premette che, non è più in vigore l'art.1 comma 37 della Legge n. 205/2017 (legge di Bilancio 2018), che estendeva al 2017 e 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, con esclusione della TARI e dell'Imposta di soggiorno. Si sono rivalutate le tariffe in vigore, adeguandole alle disposizioni di Legge, ai Regolamenti dei Servizi erogati.

Per l'anno 2022, giusta delibera C.C. n. 17 in data 26/05/2022, con cui è stato validato il Piano Economico Finanziario elaborato ai sensi del metodo tariffario MTR2 – periodo regolatorio 2022-2025 – e tariffe anno 2022 e 2023.

Per gli anni 2024 e 2025 le tariffe dovranno essere aggiornate come sarà stabilito dall'Assemblea Consorziale COSRAB con deliberazione opportuna.

2) **Politica relativa alle previsioni di spesa:** in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. 78/2010, D.L. 95/2012) ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà comunale), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata la seguente politica sulla spesa: **riduzione e/o mantenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi, contenimento spese per il Personale. Contenimento nei minimi termini degli aiuti alle Associazioni, riduzione costante del livello di indebitamento con riduzione delle rate annuali di rimborso dei Mutui, nessun nuovo indebitamento. Ricorso a tutti i Bandi e possibili Finanziamenti esterni per il reperimento di risorse a copertura di spese non altrimenti finanziabili.**

3) Per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli e blocchi, anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio, nei casi consentiti dalla normativa, **vengono richiesti sempre maggiore collaborazione ed impegno.** La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2022-2024, rispetta i limiti imposti dalla normativa prevista dal DM 17 marzo 2020 circa la capacità massima assunzionale del Comune di Pray.

La consistenza di personale, presente nell'organizzazione dell'Ente, che è tale da non presentare situazioni di personale in esubero e/o in soprannumero, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., tiene conto degli obiettivi da raggiungere in termini di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Proprio in considerazione della necessità di raggiungere detti obiettivi, è stata predisposto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024, quale emerge da quanto qui espresso e dagli allegati prospetti A) e B), in cui è riportata anche la pianta organica dell'ente rimodulata in base ai fabbisogni programmati.

Dimostrazione del rispetto della capacità assunzionale

- il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 541.007,17

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 562.635,90	€ 546.622,18	€ 513.763,42	€ 541.007,17;

- la spesa per il personale in ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore al detto valore medio del triennio 2011/2013, come emerge dagli allegati prospetti A) e B);

- la capacità assunzionale dell'ente viene così determinata:

Valore soglia (ex tabella 1 DM 17/3/2020) 27,60% (abitanti da 2.000 a 2.999).

Le grandezze per la determinazione dl valore soglia sono le seguenti:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 D.Lgs. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

La circolare attuativa del 13/05/2020 precisa che per «entrate correnti» si intende la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media; deve essere, altresì, evidenziato che il FCDE è quello stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso.

Nel caso dei comuni che hanno optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva e hanno in conseguenza attribuito al gestore l'entrata da Tari corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da Tari va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia.

Media entrate accertate 2019, 2020 e 2021 (come dai rispettivi consuntivi) € 1.886.317,15.

FCDE 2021 (come da bilancio assestato 2021) € 43.100,08.

Media entrate correnti accertate nel triennio, al netto del FCDE 2021 (ex art. 2 comma 1 lett. b) D.M. 17.3.2020), € 1.843.217,07.

- dividendo € 470.261,07 (spesa personale impegnata nel 2021, al netto dell'IRAP, come previsto dal DM) per € 1.843.217,07 (media delle entrate correnti accertate nel triennio 2019, 2020 e 2021, al netto del FCDE 2021) si ottiene la percentuale soglia del 25,51% del Comune di Pray, che è perciò ente virtuoso (25,51% < 27,60%);

- moltiplicando € 1.843.217,07 (media delle entrate correnti accertate nel triennio 2019, 2020 e 2021, al netto del FCDE 2021) x 27,60% (valore soglia ex DM 17.3.2020) si ottiene la massima spesa consentita per il personale, che è pari ad € 508.727,91;

- la spesa di personale impegnata nel 2021 (€ 470.261,07), al netto dell'IRAP, può essere incrementata, complessivamente, negli anni 2022, 2023 e 2024, di € 36.466,84 (€ 508.727,91 - € 470.261,07). Il Comune, in quanto Ente virtuoso ai sensi dell'art 33 c. 2 DL 34/2019, potrà utilizzare nel 2022 solo parte dell'incremento del 28% della spesa di personale 2018. Tale importo, infatti, sommato alla spesa del personale 2021, se utilizzato integralmente, supererebbe, in valore assoluto, la spesa massima di €. 508.727,91;

- l'ente, tuttavia, NON intende utilizzare integralmente la predetta capacità assunzionale nel corso del triennio 2022/2025 poiché le uscite delle categorie B5 (cantoniere - collocato a riposo), B1 (cantoniere - trasferito per mobilità al Comune di Cameri) e C2 (istruttore ufficio anagrafe - presunta mobilità presso altro ente) saranno coperte da personale di pari categoria per il profilo C, nonché con due unità in categoria B3 per il profilo B, comportando per l'ente un minimo incremento della spesa del personale prevista per tali annualità.

- i presupposti di legittimità per eventuali assunzioni di personale sono:

- piano triennale dei fabbisogni del personale;
- ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;

- adozione piani triennali azioni positive;
- adozione del piano della performance/PEG
- rispetto vincoli in materia di spesa di personale (art. 1, comma 557 e 562 della L. 296/2006);
- rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato;
- adempimenti BDAP;
- certificazione dei crediti PCC;
- assenza deficitarietà, dissesto e predissesto;

- per gli anni 2024 e 2025 non sono previste ulteriori assunzioni;

- la spesa complessiva di personale presunta (al netto dell'IRAP), per gli anni 2023/2024/2025 risulta la seguente:

Anno	Importo - €.
2023	460.474,78
2024	457.998,78
2025	457.998,78

- le sopra dette spese per il 2023/2024/2025 sono altresì contenute entro la percentuale massima consentita dall'art. 5 del DM 17.3.2020 per fascia comune (+ 28% per il 2022, + 29% per il 2023 e + 30% per il 2024) rispetto alla spesa del personale (al netto dell'IRAP) registrata nel 2018 (che era pari ad € 409.806,87).

Il piano triennale del fabbisogno di personale 2023/2025 rispetta:

- 1) le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA – come definite dal Ministro della pubblica amministrazione;
- 2) il limite di cui all'art. 1, comma 557 quater della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014, per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 (ancorchè la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del DM 17.3.2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006);
- 3) le capacità assunzionali a tempo indeterminato nel triennio 2022/2024, in base a quanto previsto dall'art. 33 del DL 34/2019, dal DM 17.3.2020 e dalla circolare sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, come sopra dimostrato.
- 4) l'equilibrio pluriennale del bilancio (come si evince dall'unito prospetto C), conforme all'allegato n. 9 – bilancio di previsione), asseverato dall'organo di revisione con proprio parere.

Si allega tabella/pianta organica del personale.

**DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE
2023/2024/2025**

PIANTA ORGANICA PERSONALE

2023

Categoria/pos. econ	Numero unità	Stipendio tabellare
D7	2	35.063,47
C6	2	26.709,67
C2	1	23.455,54
C1	2	22.909,13
B3	2 dopo cessazione B1 e B5	22.124,18
B1	1 fino al 30/6/22	
B5	1 fino al 19/9/22	

2024

Categoria/pos. econ	Numero unità	Stipendio tabellare
D7	2	35.063,47
C6	2	26.709,67
C2	1	23.455,54
C1	2	22.909,13
B3	2	22.124,18

2025

Categoria/pos. econ	Numero unità	Stipendio tabellare
D7	2	35.063,47
C6	2	26.709,67
C2	1	23.455,54
C1	2	22.909,13
B3	2	22.124,18

Si allega prospetti A) e B) relativi al fabbisogno del personale anni 2023 – 2024 e 2025:

Si da altresì atto che considerata la consistenza del personale presente nell'organigramma dell'Ente, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

L'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) è destinata esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, che per gli anni 2023/2024/2025 è destinata alla installazione di nuove attrezzature presso area verde comunale.

Politica di indebitamento: si continua a perseguire la riduzione dello stock di debito accumulato precedentemente, con relativa riduzione del peso delle rate di rimborso dei mutui e reperimento così di nuove disponibilità per copertura della spesa corrente. Non sono previste nuove accensioni di prestiti.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2023-2025, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- Pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale.

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Entrate correnti

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.038.500,00	1.038.500,00	1.038.500,00
		cassa	1.849.445,44		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	319.000,00	319.000,00	319.000,00
		cassa	427.619,59		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.357.500,00	1.357.500,00	1.357.500,00
		cassa	2.277.065,03		

Dopo anni di interventi anche rilevanti in materia di tributi locali, rispetto al 2022 l'impianto normativo di riferimento per il 2023/2025 risulta ancora instabile, con novità prospettate dagli sviluppi della nuova legge di bilancio circa i trasferimenti statali ed il ricorso ai costi standard.

Al momento il nostro Bilancio di previsione si confronta con la normativa vigente e con le Entrate e Spese effettivamente registrate nel precedente Bilancio 2022, ribaltandole e attualizzandole, secondo quanto ad oggi conosciuto.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 10 gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità, per il 2015).

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali acquisite normative.

Con la Legge Finanziaria del 27/12/2020 (Legge di Bilancio 2020) è stata introdotta la nuova IMU la quale ha previsto l'accorpamento della vecchia IMU e della TASI.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 in data 20/07/2020 è stato approvato il Regolamento relativo alla nuova IMU con le relative tariffe che risultano invariate rispetto all'anno precedente.

Nell'ambito del PNRR i provvedimenti attuativi della delega fiscale si propongono di ridefinire l'IMU attraverso la riforma del Catasto.

Le eventuali novità saranno recepite, in termini di Regolamento e di Bilancio, successivamente alla loro definitiva approvazione.

Le aliquote della Nuova IMU previste per il 2023 sono le seguenti:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Generale	9,95 per mille	
Abitazione Principale	Esente	
A1, A8, A9 e Pertinenze	5,35 per mille	200,00 Euro
Aree Edificabili	9,95 per mille	

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC - Imposta Unica Comunale - istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190. Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi

compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, la legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

Il tributo è destinato alla parziale copertura dei servizi indivisibili, come l'illuminazione pubblica, le scuole, le strade, etc.

Tale tributo è stato accorpato alla vecchia IMU con l'istituzione della Nuova IMU a partire dal 2020.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento puntualmente svolta ha effetti, ovviamente, anche sulle annualità successive, e quindi sul recupero dell'IMU, i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in Euro 2.500,00 per l'anno 2023, Euro 2.500,00 per le annualità 2024 ed Euro 2.500,00 per l'anno 2025.

RECUPERO EVASIONE TASI annualità pregresse.

L'attività di accertamento non è stata prevista, in quanto il tributo è stato accorpato alla vecchia IMU con l'istituzione della nuova IMU 2020.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio nel Comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti, che nel corso del 2022 risentirà ancora della crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria COVID-19.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale.

La regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque **non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/ residui e del secondo anno precedente in c/competenza**, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2019 le entrate per l'addizionale comunale Irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2017 per addizionale

Irpef, incassati in c/competenza nel 2017 e in c/residui nel 2018). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale.

Si è reso necessario, pertanto, rivedere l'accertamento di tale entrata, al fine di renderlo conforme alla nuova modalità di contabilizzazione e tenuto conto dell'emergenza sanitaria COVID-19 in corso.

Il gettito previsto è pari a:

€. 240.000,00 per il 2023

€. 240.000,00 per il 2024

€. 240.000,00 per il 2025

L'addizionale Irpef ha avuto la seguente evoluzione:

- a) Delibera C.C. n. 62 del 18/12/1998: determinazione aliquota dello 0,2% per l'anno 1999,
- b) Delibera C.C. n. 05 del 29/02/2000: determinazione aliquota dello 0,4% per l'anno 2000;
- c) Delibera G.C. n. 04 del 08/02/2001: conferma aliquota dello 0,4% per l'anno 2001;
- d) Delibera G.C. n. 04 del 21/01/2002: determinazione aliquota dello 0,5% per l'anno 2002;
- e) Delibera G.C. n. 14 del 14/02/2003: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2003;
- f) Delibera G.C. n. 06 del 15/01/2004: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2004;
- g) Delibera G.C. n. 08 del 31/01/2005: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2005;
- h) Delibera G.C. n. 06 del 06/02/2006: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2006;
- i) Delibera C.C. n. 02 del 19/03/2007: conferma aliquota dello 0,5% dall'anno 2007;
- j) Delibera C.C. n. 06 del 26/06/2012: determinazione aliquota dello 0,7% dall'anno 2012;
- k) Delibera C.C. n. 04 del 11/05/2015: determinazione aliquota dello 0,8% dall'anno 2015.

Il gettito previsto è stimato sulla base di dati forniti dal M.E.F.

Nell'ambito del PNRR i provvedimenti attuativi della delega fiscale si propongono di modificare il sistema delle addizionali comunali e regionali all'IRPEF, trasformandole in sovrainposta.

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) deve essere tale da garantire la copertura integrale dei costi, così come previsto nei Piani Finanziari.

Per l'anno 2022, giusta delibera C.C. n. 17 in data 26/05/2022, con cui è stato validato il Piano Economico Finanziario elaborato ai sensi del metodo tariffario MTR2 – periodo regolatorio 2022-2025 – e tariffe anno 2022 e 2023.

Per gli anni 2024 e 2025 le tariffe dovranno essere aggiornate come sarà stabilito dall'Assemblea Consorziale COSRAB con deliberazione opportuna.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione è effettuata dal Concessionario STEP SRL corrente in Sorso (SS)

Il canone previsto per l'imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è pari a:

€. 5.200,00 per il 2023

€. 5.200,00 per il 2024

€. 5.200,00 per il 2025

Con la legge di stabilità 2016 è stata definitivamente abrogata l'Imposta comunale secondaria, mai entrata in vigore.

Ad opera del D.L. n.244/2016 (Decreto Mille proroghe 2017) è stato prorogato al 30/06/2017 il termine previsto dall'art. 2-bis del D.L. 193/2016 come convertito dalla legge 225/2016 in tema di riscossione delle entrate comunali, in particolare riguardanti il versamento spontaneo delle entrate comunali nel conto corrente di tesoreria.

Il servizio è in gestione alla ditta STEP, corrente in SORSO, verso il canone annuo di €. 5.200,00, per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2021.

Con determinazione n. 265 del 9/11/2020, il Responsabile del Servizio Garavaglia Dr. Tiziano, ha disposto il prolungamento della scadenza contrattuale a tutto il 31/12/2023 della gestione del servizio in questione alla ditta STEP srl, a seguito della grave crisi economica dovuta all'emergenza COVID19 che ha portato una considerevole riduzione delle entrate.

Per gli anni 2024 e seguenti si provvederà con un nuovo affidamento.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

L'art.1 della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio) ha istituito il nuovo canone unico patrimoniale a decorrere dal 2021 e da applicare in luogo di TOSAP – COSAP – IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' – DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – CANONE PER L'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI e CANONE PER L'OCCUPAZIONE SUOLO STRADALE.

Il canone unico patrimoniale prevede anche il canone unico per gli ambulanti che sostituirà la Cosap e la Tari e prevederà due tariffe:

- 1) Una annuale per le occupazioni che si protraggono continuamente per l'intero anno solare;
- 2) Una giornaliera per le occupazioni su aree che al termine dell'attività di vendita vengono restituite all'uso comune.

Il nuovo canone avrà natura patrimoniale e non tributaria.

Il relativo regolamento è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 07 del 26/02/2021.

Il comma 831-bis della Legge 160/2019, introdotto dal comma 5 ter dell'art 40 del DL 77/2021, prevede un canone di €. 800,00 per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente locale a carico degli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità, di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica.

Il comma 831 bis è applicabile unicamente per le occupazioni delle aree appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile e non anche al patrimonio disponibile, per i quali esistono contratti di locazione.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo negli esercizi passati.

La previsione 2023 è basata su dati provvisori.

Il riparto del fondo di solidarietà comunale prevede, già dal 2017, il progressivo abbandono del criterio della spesa storica a favore di una distribuzione basata sulla differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard (perequazione risorse).

Ricordiamo che nel 2021 era prevista una distribuzione pari al 55% (che si incrementa del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030) sulla base della differenza tra le capacità fiscali ed i fabbisogni standard e, per il complemento a 100 sul criterio della spesa storica.

Il comma 449 lettera d – quinquies dell'art.1 della Legge n. 232/2016 ha previsto dal 2021 l'incremento del FSC nella seguente misura:

- €. 254.923.000 per l'anno 2022;
- €. 299.923.000 per l'anno 2023;
- €. 345.923.000 per l'anno 2024.

Finalizzato al finanziamento ed allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singolo o associata.

Si tratta di un vincolo di destinazione solo di competenza e non di cassa, in quanto trattasi di entrate finalizzate al finanziamento di una generale categoria di spesa.

Con il DPCM del 03/05/2022 sono stati definiti, per il 2022, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio dei servizi offerti e dell'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento ed allo sviluppo dei servizi sociali.

Nel corso dell'anno 2022 è stata altresì trasferita al Comune di Pray, quale incremento Fondo Solidarietà Comunale, la somma di €. 3.475,44 da destinare al potenziamento del trasporto studenti con disabilità.

Qui in dettaglio la previsione calcolata circa il riparto del fondo di solidarietà comunale a carico del Comune:

	2022 definitivo	2023 previsione
RIPARTO FONDO DI SOLIDARIETA'	€. 319.396,45	€. 319.000,00

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2023	STANZIAMENTO BILANCIO 2024	STANZIAMENTO BILANCIO 2025
TITOLO 2			
Contributi minor gettito IMU	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Contributo stato finalità diverse	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso per elezioni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altri contributi	42.753,56	38.457,29	28.500,00
Totale Tipologia Trasferimenti correnti	56.053,56	51.757,29	41.800,00

Si precisa che a seguito dell'emergenza sanitaria connessa al COVID-19 il Comune di Pray è risultato destinatario di contributi per IMU turistica, minor entrata TOSAP, centri estivi per minori, acquisto materiale librario per biblioteche per un totale di Euro 9.065,87.

Per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi a seguito rincaro costi energia elettrica e gas metano sono stati trasferiti al Comune di Pray € 34.664,39.

Per quanto riguarda i contributi a sostegno delle attività artigianali ed industriali piccole e medie imprese a seguito effetti negativi COVID-19 non sono ancora pervenuti nelle casse comunali le quote relative agli anni 2021 e 2022. Il Comune di Pray provvederà ad erogare tali contributi per l'anno 2021 con propri fondi di bilancio.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI come da tabella generale si evidenziano i seguenti contributi:

Anno 2023-2024- 2025

- Contributo 5 x mille: €. 2.500,00
- Eventuale trasferimento dalla regione per assistenza scolastica €. 0,00
- Trasferimenti per asilo nido (con riferimento al numero dei bambini iscritti) € 22.000,00 circa.

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

TIPOLOGIA		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Comp Cassa	181.400,00 195.098,46	148.400,00	148.400,00
200 Proventi derivanti dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Comp Cassa	10.000,00 10.663,50	10.000,00	10.000,00
300 Interessi attivi	Comp Cassa	100,00 100,00	100,00	100,00
400 Altre entrate da redditi di capitale	Comp Cassa	0,00 198,18	0,00	0,00
500 Rimborsi ed altre entrate correnti	Comp Cassa	132.000,00 165.981,13	126.500,00	126.500,00
TOTALE TITOLI	Comp Cassa	323.500,00 372.041,27	285.000,00	285.000,00

VENDITA DI SERVIZI

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono: Servizio scuolabus, Servizio Pre-post scolastico e servizio di refezione scolastica.

Restano tuttavia a carico del Comune tutte le agevolazioni, riduzioni ed esenzioni a termini di Regolamento.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti da (i più rilevanti):

Fitti reali di fabbricati :	9.000,00 Euro per tutti gli anni;
Fitti di terreni:	7.000,00 Euro per tutti gli anni.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, quantificate in €. 3.000,00 per le annualità 2023-2025, che sono state previste sulla base dell'andamento degli accertamenti e degli incassi degli ultimi esercizi, anche in considerazione delle nuove modalità di contabilizzazione previste dai nuovi principi contabili. Una quota di tale risorsa è accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura del rischio di mancati incassi. Tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata a manutenzione strade, segnaletica stradale e attrezzature e mezzi per viabilità e successivamente rendicontata in sede di consuntivo.

L'art 66 – quinquies del DL 77/2021, ha modificato il vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni CDS, stabilendo la possibilità di destinare la quota residuale di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art 208 del DLgs 285/1992 non superiore al 50% dei proventi vincolati **anche** per l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature per finalità di protezione civile.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

SPESA - Rimborso al Comune di Coggiola: a decorrere dal 31/12/2021 le convenzioni sono scadute e, pertanto, non vi sono più spese personale in convenzione segreteria/scolastico.

ENTRATA - Rimborso spesa per segretario comunale: €. 45.000,00 da parte dei Comuni facenti parte della convenzione fino al 03/06/2022, data di scioglimento della convenzione a seguito collocamento a riposo Segretario Comunale G.T.

Titolo 4° - entrate in conto capitale:

ENTRATA 2023:

CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE PER INTERVENTO URGENTE STRADA COMUNALE PER SOLESIO BIVIO EX SP	€. 19.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE PER INTERVENTO URGENTE STRADA COMUNALE FRAZIONE COLLO	€. 27.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER OPERE DI TAGLIO VEGETAZIONE E RISAGOMATURA ALVEO RIO PONZONE	€. 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE – fondo inclusione persone disabili – PER IMPLEMENTAZIONE ALTALENA INCLUSIVA PRESSO PARCO GIOCHI	€. 4.080,29
ALIENAZIONE AREE	€. 22.500,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO CONVEGNI	€. 50.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO POSTE LUNGO STRADE COMUNALI	€. 200.000,00
CONTRIBUTO FONDAZIONI PRIVATE PER REALIZZAZIONE STRUTTURA RESIDENZIALE ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	€. 300.000,00
ONERI URBANIZZAZIONE	€. 1.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED ARREDO URBANO	€. 5.000,00

ENTRATA 2024:

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	€. 50.000,00
ONERI URBANIZZAZIONE	€. 1.000,00

ENTRATA 2025:

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	€. 50.000,00
ONERI URBANIZZAZIONE	€. 1.000,00

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE - le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

Entrate da permessi di costruire:

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo previsto in €. 1.000,00 per il triennio 2023-2025 sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento (già indicati nelle tabelle sopra riportate)

Titolo 6° - Accensione di prestiti.

Non sono previste accensioni di prestiti

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Sono previste anticipazioni di tesoreria in sede di previsione per €. 450.264,08, ma si valuterà l'eventuale necessità in corso d'anno provvedendo alla conseguente variazione di bilancio.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Partite di Giro", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti:

- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale:	80.000,00
- Ritenute erariali (lav. Dipendenti e autonomi):	140.000,00
- Altre ritenute al personale per c/terzi:	15.000,00
- Ritenute erariali autonomi	30.000,00
- Destinazione incassi vincolati a spese correnti	100.000,00
- Anticipazione fondi servizio economato:	500,00
- Ritenute erariali 4% su contributi pubblici a sostegno attività economiche, artigianali e commerciali (solo per l'anno 2023)	1.000,00

In deroga alla definizione di "Servizi Conto Terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti:

- Ritenute IVA split payment (istituzionale):	200.000,00
- Ritenute IVA split payment (commerciale):	30.000,00
- Restituzione depositi cauzionali/contrattuali:	10.000,00
- Servizi elettorali:	0,00
- Tributo provinciale ambientale:	1.000,00
- Restituzione depositi per spese contrattuali:	5.000,00
- Altri servizi diversi per c/terzi:	15.000,00

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei

finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) In occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatesi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) In occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI ED AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA', DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON E' PREVISTO.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	918.491,00 0,00 0,00	627.438,80 0,00 0,00	633.114,80 0,00 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.131.743,40 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	44.783,43 0,00 0,00	44.783,43 0,00 0,00	44.783,43 0,00 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	70.598,73 178.858,90 0,00 0,00	147.858,90 0,00 0,00	147.858,90 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	889.953,33 82.438,25 0,00 0,00	32.438,25 0,00 0,00	32.438,25 0,00 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	113.816,80 8.200,00 0,00 0,00	58.200,00 0,00 0,00	58.200,00 0,00 0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	27.055,58 300,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	300,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	4.440,80 387.410,29 0,00 0,00	315.830,00 0,00 0,00	315.830,00 0,00 0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	690.463,86 469.430,82 0,00 0,00	242.410,00 0,00 0,00	242.434,49 0,00 0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	952.906,99 4.250,00 0,00 0,00	4.250,00 0,00 0,00	4.250,00 0,00 0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	6.500,00 164.096,27 0,00 0,00	159.631,77 0,00 0,00	159.631,77 0,00 0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i>	195.202,81 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	9.950,00	9.950,00	9.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.770,92		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	41.048,89	41.032,14	41.050,36
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	50.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	106.376,00	61.134,00	45.458,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	106.376,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	450.264,08	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	450.264,08		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	627.500,00	626.500,00	626.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	788.713,51		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	3.493.397,93	2.371.757,29	2.361.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.494.106,81		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	3.493.397,93	2.371.757,29	2.361.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.494.106,81		

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macro aggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO 1 - SPESE CORRENTI

Le spese correnti riepilogate secondo i macro aggregati degli esercizi 2023/2024/2025:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2023	PREVISIONI BILANCIO 2024	PREVISIONI BILANCIO 2025
	Titolo 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	460.474,78	457.998,78	457.998,78
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	36.230,29	36.060,29	36.060,29
103	Acquisto di beni e servizi	877.623,20	887.196,18	892.896,67
104	Trasferimenti correnti	175.670,40	171.205,90	171.205,90
107	Interessi passivi	14.292,00	10.696,00	8.622,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0	0	0
109	Rimborsi e poste correttive delle	3.600,00	3.600,00	3.600,00
110	Altre spese correnti	76.578,89	76.562,14	76.580,36
	TOTALE	1.644.469,56	1.643.319,29	1.646.964,00

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2023 è quantificata in Euro 460.474,78 ed è riferita a n. 9 dipendenti, tenuto conto: A) delle progressioni orizzontali ed eventuali adeguamenti contrattuali; B) oneri di legge ed IRAP.

La spesa per il personale sopra indicata permette il rispetto della capacità massima assunzionale prevista per il Comune di Pray pari ad Euro 508.727,91, in ottemperanza alla disposizioni dettate dal D.M. 17 marzo 2020.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE - In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- Tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al D.L. 78/2010 ed al D.L. 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta: imposta di bollo e registro;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI - Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo

macro aggregato anche le **spese per incarichi professionali** e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche o culturali, gestione servizio idrico integrato, ecc). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

Rientrano in tale voce di spesa anche le istanze di contributo a valere sui fondi del PNRR riferite alla Transizione Digitale, di cui si allega copia dettagliata.

TRASFERIMENTI CORRENTI - In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono:
- trasferimenti per delega socio assistenziale per €. 77.500,00;

INTERESSI PASSIVI - La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi. L'evoluzione nel triennio dipende dai nuovi mutui accesi e dal termine dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	13.792,00	10.196,00	8.122,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.792,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	92.584,00	50.938,00	37.336,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	92.584,00		
TOTALI MISSIONE		comp	106.376,00	61.134,00	45.458,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	106.376,00		

Dobbiamo continuare a lavorare perché chi arriverà dopo di noi erediti una situazione migliore, dobbiamo tenere il debito sotto controllo per le future Amministrazioni, agendo con senso di responsabilità.

Si rappresenta altresì, che questa Amministrazione ha provveduto alla rinegoziazione dei mutui MEF aventi scadenza 31/12/2023 con tassi di interesse più agevolati.

L'Amministrazione Comunale non ha ritenuto di aderire alla nuova rinegoziazione mutui proposta nel corso del 2020 da CDP.

Tale rinegoziazione non risultava vantaggiosa per il nostro Ente, in quanto prevedeva un eccessivo allungamento del termine di scadenza dei mutui attualmente ancora in essere.

Il pagamento annuale delle quote per interessi e capitale incidono sulla capacità di spesa corrente dell'Ente, inducendo riduzioni e tagli a carico dei servizi erogati a favore dei cittadini.

La priorità di ogni Amministrazione deve essere quella di ridurre il debito, al fine di dotare il Comune di una capacità di spesa corrente in linea con le esigenze della comunità.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macro aggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macro aggregati.

Fondo di riserva - comprende il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa.

Il FONDO DI RISERVA è iscritto per €. 8.067,60 nel 2023, per €. 8.062,79 nel 2024, per €. 8.081,01 nel 2025, in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Per il Comune di Pray la percentuale applicata è del 0,5%.

FONDO DI RISERVA DI CASSA: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta **ad Euro 50.000,00**.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, **vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione**.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011 l'appendice tecnica del principio contabile applicato 4/2 stabilisce che, dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria, a regime il FCDE, di ciascun entrata stanziata che possa dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, è determinato sulla base della media (media semplice), calcolata rispetto agli incassi in c/competenza ed agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Motivo per cui dal 2021, in considerazione dell'entrata a regime del nuovo principio contabile dal 2015, non sarà più possibile determinare il FCDE sulla base delle medie ponderate della percentuale di riscossione, utilizzabili fino al 2020.

Secondo quanto previsto dal comma 882 dell'art.1 della legge n.205/2017, dall'esercizio 2021 viene meno la gradualità dell'accantonamento contabile in esasse, che quindi entra a pieno regime con una percentuale pari al 100%.

In sede di Bilancio di Previsione 2023/2025 si potrà considerare il quinquennio 2017-2021 a norma dell'art.107 bis del D.L. 18/2020.

Il FCDE per il Comune di Pray è risultato pertanto il seguente:

anno 2023 € 30.948,85;

anno 2024 € 30.761,35;

anno 2025 € 30.761,35.

Grazie alla continua azione di verifica dei Tributi Comunali e della situazione dei solleciti, accertamenti, recupero coattivo e relativi incassi, abbiamo potuto ridurre fortemente l'esposizione degli anni passati e, conseguentemente anche il valore del FCDE, che vede nel triennio la stabilizzazione della situazione ed il deciso miglioramento della quota degli incassi effettivi, che ci permettono la copertura integrale delle spese correnti previste. Possiamo così inoltre prevedere un migliore utilizzo dell'avanzo di amministrazione, per spese di investimento tese alla messa in sicurezza del nostro territorio, delle scuole e della viabilità comunale.

Si rimanda al prospetto allegato il dettaglio del calcolo FCDE 2023/2025.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste, nella parte corrente, le seguenti entrate e non ricorrenti:

Nelle entrate dei primi tre titoli:

Altre entrate correnti n.a.c. (10% estinzione mutui da alienazione terreno)

Anno 2023 € 2.500,00.

Nel titolo I della spesa

Redditi da lavoro dipendente € 4.200,00 per solo il 2023 (straordinario ed oneri previdenziali al personale per consultazioni popolari);

Acquisto di beni e servizi € 4.600,00 per solo il 2023 (acquisto di beni e altre spese per consultazioni elettorali).

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Non è previsto alcun accantonamento per fondo rischi spese legali.

TITOLO 2- SPESE IN CONTO CAPITALE

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macro aggregati:

TITOLI E MACRO AGGREGATI DI SPESA		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE				
201 Tributi in conto capitale	comp	0	0	0
202 Investimenti fissi lordi ed acquisto terreni	comp	0	0	0
203 Contributi agli investimenti	comp	655.080,29	50.000,00	50.000,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0	0	0
Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali		22.500,00	0	0
205 Altre spese in conto capitale	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALI TITOLO 2		678.580,29	51.000,00	51.000,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche, tenendo conto delle spese finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO CON LE RISORSE DISPONIBILI.

SPESA 2023:

INTERVENTO URGENTE STRADA COMUNALE PER SOLESIO BIVIO EX SP	€. 19.000,00
INTERVENTO URGENTE STRADA COMUNALE FRAZIONE COLLO	€. 27.000,00
OPERE DI TAGLIO VEGETAZIONE E RISAGOMATURA ALVEO RIO PONZONE	€. 50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO GIOCHI – IMPLEMENTAZIONE ALTALENA INCLUSIVA PRESSO PARCO GIOCHI – fondo inclusione persone disabili –	€. 11.080,29
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO CONVEGNI	€. 50.000,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO POSTE LUNGO STRADE COMUNALI	€. 200.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED ARREDO URBANO	€. 5.000,00
INSTALLAZIONE ATTREZZATURE PRESSO AREA VERDE COMUNALE (finanziato con OO.UU.)	€. 1.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€. 5.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE PER RACCOLTA RIFIUTI ED ARREDO URBANO	€. 4.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA VERDE	€. 6.500,00

SPESA 2024:

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	€. 50.000,00
INSTALLAZIONE ATTREZZATURE PRESSO AREA VERDE COMUNALE (finanziato con OO.UU.)	€. 1.000,00

SPESA 2025:

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	€. 50.000,00
INSTALLAZIONE ATTREZZATURE PRESSO AREA VERDE COMUNALE (finanziato con OO.UU.)	€. 1.000,00

Nell'anno 2019 il Comune di Pray ha ricevuto trasferimento vincolato da privato di € 400.000,00, al fine di attivare intervento volto alla realizzazione di struttura per anziani autosufficienti. L'Amministrazione Comunale nel corso del 2022 intende ampliare la portata economica dell'intervento predetto, da € 400.000,00 a € 700.000,00, mediante richiesta di contributi a Fondazioni Private o adesione a linee di finanziamento statali. Quanto sopra per poter eseguire maggiori opere riguardanti l'intero edificio che ospiterà la struttura per anziani.

CONTRIBUTI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI.

I contributi destinati agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

ENTRATA 2023:

CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE PER INTERVENTO URGENTE STRADA COMUNALE PER SOLESIO BIVIO EX SP	€. 19.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE PER INTERVENTO URGENTE STRADA COMUNALE FRAZIONE COLLO	€. 27.000,00
CONTRIBUTO REGIONE PER OPERE DI TAGLIO VEGETAZIONE E RISAGOMATURA ALVEO RIO PONZONE	€. 50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE – fondo inclusione persone disabili – PER IMPLEMENTAZIONE ALTALENA INCLUSIVA PRESSO PARCO GIOCHI	€. 4.080,29
ALIENAZIONE AREE	€. 22.500,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO CONVEGNI	€. 50.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNI PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO POSTE LUNGO STRADE COMUNALI	€. 200.000,00
CONTRIBUTO FONDAZIONI PRIVATE PER REALIZZAZIONE STRUTTURA RESIDENZIALE ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	€. 300.000,00
ONERI URBANIZZAZIONE	€. 1.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED ARREDO URBANO	€. 5.000,00

ENTRATA 2024:

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	€. 50.000,00
ONERI URBANIZZAZIONE	€. 1.000,00

ENTRATA 2025:

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	€. 50.000,00
ONERI URBANIZZAZIONE	€. 1.000,00

Titolo IV - RIMBORSO DI PRESTITI

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano:

- €. 13.788,08 per il 2023,
- €. 11.193,65 per il 2024,
- €. 8.118,88 per il 2025.

TITOLO VII- SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) Le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale se si pensa alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo.

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile. Il FPV sarà stanziato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui.

Il Fondo Pluriennale Vincolato calcolato in sede di Rendiconto 2021 ammonta a:

- € 56.489,81 per spese correnti (salario accessorio personale dipendente e indennità di risultato segretario comunale e posizioni organizzative),
- € 236.373,65 per spese in conto capitale (investimenti)

Per il Fondo Pluriennale Vincolato relativo all'anno 2022, lo stesso sarà oggetto di calcolo in sede di Rendiconto 2023.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A' FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Nessuna garanzia prestata a favore di altri soggetti

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALIE PARTECIPATE

Le partecipazioni societarie dell' Ente.

Il Comune di Pray partecipa al capitale delle seguenti società:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA/ CONTROLLATA	DIRETTA/ INDIRETTA	PERCENTUALE %
A.T.A.P. SPA	Società	Partecipata	Diretta	0,06
CO.R.D.A.R. VALSESIA SPA	Società	Partecipata	Diretta	8,00
CO.S.R.A.B.	Consorzio	Partecipata	Diretta	1,00
S.E.A.B. SPA	Società	Partecipata	Diretta	1,30
CEV	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,009
CONSORZIO COMUNI BIELLESI	Consorzio	Partecipata	Diretta	1,00

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Pray, oltre a far parte della Unione Montana dei Comuni del biellese Orientale, partecipa ai seguenti Consorzi:

- Consorzio dei Comuni della zona Biellese con la quota annua di €. 1,90 per abitante;
- COSRAB Consorzio smaltimento rifiuti area biellese (Consorzio obbligatorio su base provinciale per la gestione dello smaltimento dei rifiuti)
- Consorzio Energia Veneto CEV (consorzio che funge da centrale di committenza per la fornitura di energia elettrica e servizi connessi)

L'adesione alla Unione Montana e la partecipazione ai Consorzi sono "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs 267/2000 (TUEL)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale NON applicherà in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 la quota di avanzo di amministrazione presunto, ma nemmeno quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. Non è quindi necessario allegare gli elenchi analitici denominati a/1 – a/2 e a/3 destinati ad evidenziare partitamente queste quote.

La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto pari ad Euro 350.740,01 comprende le seguenti voci:

- Euro **240.816,79** per il FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' al 31/12/2022;
- Euro **26.000,00** accantonamento fondo perdite Società Partecipate per ricapitalizzazione S.E.A.B. SpA;
- €. **83.923,22** così determinato: per €. **68.418,00** quota bonifica discarica Masserano, per Euro **9.521,05** 10% accantonamento vendita terreni, Euro **5.984,17** accantonamento per TFS Sindaco;

La quota vincolata nel risultato di amministrazione presunto risulta essere quantificata in €. **540.093,85** ed è così composta:

- Per €. 33.633,30 contributo regione/stato destinato all'Asilo nido privato;
- Per €. 1.518,25 quota destinata alla sanificazione seggi elettorali;
- Per €. 400.000,00 contributo da privato per realizzazione struttura per anziani autosufficienti;
- Per €. 76.155,56 quota fondo funzioni fondamentali 2020/2021 – TARI;
- Per €. 2.959,16 quota capitale mutui MEF non versata anno 2020 da destinare ad emergenza COVID19;
- Per €. 25.827,58 contributo a sostegno attività artigianali ed industriali piccole e medie imprese COVID-19.

Non vi quote destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione.

La quota libera del risultato di amministrazione verrà utilizzata solo a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2022.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione 2022:

Comune di Pray

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2022-2023 per il Bilancio Anno 2023-2025)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	1.205.232,29
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	292.863,46
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	3.503.541,97
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	3.180.137,60
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	27.166,61
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	1.848.666,73
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	1.848.666,73

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	240.816,79
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	26.000,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	83.923,22
	B) Totale parte accantonata	350.740,01
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	79.114,72
	Vincoli derivanti da trasferimenti	60.979,13
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	400.000,00
	C) Totale parte vincolata	540.093,85
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	957.832,87
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

**ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE
DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO**

EQUILIBRI COSTITUZIONALI

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

Ad opera della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Dall'esercizio 2019 cessano di avere applicazione i commi della Legge di Bilancio 2017 e 2018 che riguardano la definizione del saldo finale di competenza, dunque il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 e dal T.U.E.L, **senza l'ulteriore limite** fissato dal saldo finale di competenza non negativo. **Di seguito si riporta il prospetto relativo agli equilibri di bilancio 2023/2025.**

Comune di Pray

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2023-2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		400.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.737.053,56 0,00	1.694.257,29 0,00	1.684.300,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.644.469,56 0,00 30.948,85	1.643.319,29 0,00 30.761,35	1.646.964,00 0,00 30.761,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		92.584,00 0,00 0,00	50.938,00 0,00 0,00	37.336,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	678.580,29	51.000,00	51.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	678.580,29 0,00	51.000,00 0,00	51.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

La situazione finanziaria degli Enti Locali è sempre precaria, c'è bisogno di certezze normative per potere programmare una coerente azione amministrativa.

Stiamo lavorando molto seriamente sul recupero delle entrate correnti tributarie e contributive.

Questa è un'azione che la nostra Amministrazione ritiene prioritaria, sia per equità nei confronti dei Contribuenti, sia per assicurare le Entrate previste da **NUOVA IMU e TARI**.

Si è provveduto a proiettare il bilancio corrente sui prossimi anni per garantire i servizi essenziali ai cittadini e prevediamo poi un monitoraggio continuo, come fatto finora, **per destinare le risorse nel modo più corretto e mirato**.

Le condizioni di Finanza Pubblica del nostro Paese restano precarie, gravate da un debito elevatissimo.

La necessità di tenere in ordine il Bilancio degli Enti Pubblici deve essere una priorità assoluta.

Il nostro debito pubblico riduce anche il tasso di crescita potenziale dell'economia, sottraendo risorse agli investimenti e lasciando incertezze sulla futura sostenibilità dei conti e dei trasferimenti ai Comuni.

Dalle cifre riportate nel nostro DUP risulta la sostenibilità economico finanziaria del Comune di Pray.

La priorità di ogni Amministrazione deve essere quella di ridurre il debito, perché rende il Comune vulnerabile. Il futuro dei trasferimenti Statali ai Comuni è preoccupante perché il Debito delle Amministrazioni Pubbliche e Il rapporto Debito Pubblico/PIL è ancora in crescita.

Da parte nostra si devono continuare e moltiplicare gli sforzi per tendere all'azzeramento del debito, al fine di liberare tutte le risorse disponibili.

Il Bilancio di previsione del triennio pareggia grazie alla riduzione annuale degli oneri per il rimborso dei Mutui, che ci permette di recuperare la copertura delle spese correnti.

Progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

DESCRIZIONE	IMPORTO - €.
Progettazione RENDIS	305.260,00
Messa in sicurezza versanti Via Solesio e Via Villa sotto	200.000,00
Manutenzione straordinaria strade comunale	77.000,00
Opere di manutenzione straordinaria marciapiedi di Via B. Sella	10.000,00
Opere di miglioramento igienico sanitario ed energetico scuola secondaria di primo grado di pray	800.000,00
Intervento sul torrente Scoldo in località Vallefredda	54.000,00
Intervento per sistemazione rio campiglio	138.000,00
Intervento di sistemazione versante e realizzazione muro sostegno in loc cimitero di Pianceri Alto	120.000,00
Intervento di realizzazione opere di sostegno a monte della strada comunale del Guarnero	93.000,00
Lavori di realizzazione impianto di videosorveglianza per la sicurezza urbana	109.053,00

Regione Piemonte - Provincia di Biella

COMUNE DI PRAY



Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU

***PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E
RESILIENZA
- PNRR -***

INTERVENTO 1

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO ED ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PRAY.

CUP D53E18000120001

COSTO COMPLESSIVO €. 800.000,00

INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE FATTO CON DETERMINA N. 89 DEL 15/03/2021.

APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA FATTO CON DELIBERA GC 26 DEL 27/04/2022.

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO FATTO CON DETERMINA N. 168 DEL 16/05/2022.

DETERMINA A CONTRATTARE N. 169 DEL 16/05/2022.

GARA ESPLETATA DALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE PRESSO LA PROVINCIA DI BIELLA (PROCEDURA SU MEPA).

DETERMINA/ATTO DI AGGIUDICAZIONE DA PARTE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE N. 1132 DEL 27/07/2022.

LE VERIFICHE PRESSO I VARI ENTI (PROCURA, TRIBUNALE FALLIMENTARE, ECC) SONO RISULTATE FAVOREVOLI (nota Provincia agli atti).

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA EFFETTUATA CON DETERMINA N. 350 DEL 04/10/2022.

SONO IN CORSO LE PROCEDURE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.

SI PREVEDE INIZIO LAVORI ENTRO LA FINE DEL MESE DI NOVEMBRE 2022.

INTERVENTO 2

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PRAY (pannelli fotovoltaici).

CUP D54D22000810006

COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

INCARICO PROFESSIONALE PER PROGETTAZIONE FATTO CON DETERMINA N. 109 DEL 15/04/2022.

APPROVAZIONE PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA FATTO CON DELIBERA GC 37 DEL 26/05/2022.

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO FATTO CON DETERMINA N. 209 DEL 07/06/2022.

DETERMINA A CONTRATTARE N. 209 DEL 07/06/2022.

AFFIDAMENTO DIRETTO – INFERIORE AD €. 40.000 – EFFETTUATO CON MODALITA' CARTACEA.

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA N. 228 DEL 28/06/2022.

LE VERIFICHE PRESSO I VARI ENTI (PROCURA, TRIBUNALE FALLIMENTARE, ECC) SONO RISULTATE FAVOREVOLI.

LETTERA COMMERCIALE, in luogo del contratto di appalto, PER AFFIDAMENTO LAVORI N. 3946/2022.

I LAVORI SONO INIZIATI - GIUSTO VERBALE CONSEGNA IN DATA 08/08/2022.

I LAVORI SONO REGOLARMENTE IN CORSO.

***PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E
RESILIENZA
- PNRR -***

CONTRIBUTI

SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

- MIC1 – Investimento 1.2 Misura 1.2 - CUP D51C22001600006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI COMUNI

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: 17/10/2022,

- Istanza candidatura accettata il 28/10/2022,
- CUP D51C22001600006 generato ed inserito nella piattaforma il 02/11/2022,

Il Comune di Pray è attualmente in attesa dell'emissione del Decreto di finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

- Importo totale del finanziamento per il quale è stata presentata la candidatura : € 47.427,00 così distinto:
 - per n.9 servizi previsti nel piano di migrazione al CLOUD € 41,427,00:
 - 1) servizio demografici – anagrafe,
 - 2) servizio demografici – stato civile,
 - 3) servizio demografici – leva militare,
 - 4) servizio demografici – giudici popolari,
 - 5) servizio demografici – elettorale,
 - 6) servizio protocollo,
 - 7) servizio contabilità e ragioneria,
 - 8) servizio tributi maggiori,
 - 9) servizio gestione economica.
 - per n. 1 anno di canone servizio CLOUD € 6.000,00.

Tale contributo verrà accertato contabilmente con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo , senza dover attendere l'impegno di spesa dell' Amministrazione erogante quindi entro la fine dell' anno 2022.

Per quanto concerne le spese, verranno imputate contabilmente con esigibilità nell'anno 2023 a seguito affidamento degli incarichi per la migrazione dei servizi digitali al CLOUD ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati .

La migrazione avrà termine entro il 31/12/2023.

Le eventuali economie potranno essere utilizzate entro il 31/12/2026 per spese relative all'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali, attrezzature quali server ed altri impianti informatici e canoni annuali di assistenza/manutenzione.

Tali economie saranno oggetto di accantonamento nel risultato di amministrazione del prossimo rendiconto 2022.

MICI - Investimento 1.4 Misura 1.4.3 - CUP (non disponibile) ADOZIONE PIATTAFORMA pagoPA

Per tali misure l'istanza di finanziamento verrà attivata entro il 25/11/2022 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale

Si precisa che i servizi sopra elencati risultano già attivati e funzionanti presso il Comune di Pray.

Tali finanziamenti vengono richiesti a copertura delle spese già sostenute dal Comune di Pray per l'attivazione dei medesimi.

Tale contributo verrà accertato contabilmente con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo, senza dover attendere l'impegno di spesa dell'Amministrazione erogante quindi entro la fine dell'anno 2022.

Il finanziamento verrà erogato qualora il Ministero reputerà raggiunti gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.

MICI – Investimento 1.4 Misura 1.4.3 CUP (non disponibile) - APP IO.

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: 15/11/2022,

- Istanza candidatura inviata il 15/11/2022;
- CUP sarà generato non appena confermata la candidatura;

Il Comune di Pray è attualmente in stato di verifica da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

- Importo totale del finanziamento per il quale è stata presentata la candidatura : € 2.187,00 così distinto:
- per n. 9 servizi previsti:
 - 1) tessere elettorali,
 - 2) albo scrutatori seggio,
 - 3) comunicazioni ai cittadini residenti,
 - 4) IMU - avvisi,
 - 5) lampade votive,
 - 6) servizio scolastici,
 - 7) prenotazione on-line appuntamenti,
 - 8) sportello unico edilizia,
 - 9) canone unico.

Per n.2 servizi (avviso scadenza carte d'identità) non è stato permesso presentare la candidatura

poiché già finanziati con fondo innovazione pervenuto al Comune di Pray nel 2021 per € 780,00.

Tale contributo verrà accertato contabilmente con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo, senza dover attendere l'impegno di spesa dell'Amministrazione erogante quindi entro la fine dell'anno 2022.

Il finanziamento verrà erogato qualora il Ministero reputerà raggiunti gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.

Per quanto concerne le spese si rappresenta che le stesse sono già state sostenute dal Comune di Pray per l'attivazione dei servizi sopra indicati.

MICI Investimento 1.4 Misura 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPEED CIE

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: 15/11/2022,

- Istanza candidatura inviata il 15/11/2022;
- CUP sarà generato non appena confermata la candidatura;

Il Comune di Pray è attualmente in stato di verifica da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

- Importo totale del finanziamento per il quale è stata presentata la candidatura : € 14.000,00 solo per integrazione CIE, in quanto l'integrazione SPEED non risulta attività finanziabile poiché già finanziati con fondo innovazione pervenuto al Comune di Pray nel 2021 per € 780,00.

Tale contributo verrà accertato contabilmente con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo, senza dover attendere l'impegno di spesa dell'Amministrazione erogante quindi entro la fine dell'anno 2022.

Per quanto concerne le spese si rappresenta che le stesse sono già state sostenute dal Comune di Pray per l'attivazione dei servizi sopra indicati.

Il finanziamento verrà erogato qualora il Ministero reputerà raggiunti gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.